

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei Beni culturali

Principali informazioni sull'insegnamento

Corso di studio: Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei Beni Culturali
Ordinamento 2015/2016, a.a. 2017/18

Crediti formativi: 6 CFU

Denominazione inglese: Late Antiquity Archaeology

Obbligo di frequenza: no. Ma fortemente consigliata

Lingua di erogazione: Italiano

Sede: Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Via Perla

Docente: Marcello Rotili, Nicola Busino

Mutuante: si

Dettaglio crediti formativi:

Tipologia: a scelta

Ambito disciplinare: 10/A1

Settore scientifico disciplinare: L-ANT/08, Archeologia cristiana e medievale

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: II semestre

Anno di corso: III anno

Modalità di erogazione: frontale, sopralluoghi, esercitazioni dirette

Organizzazione della didattica:

Ore di corso: 30 ore

Ore studio individuale: 120 ore

Calendario:

Inizio attività didattiche: 16 aprile 2018

Fine attività didattiche: 8 giugno 2018

Orario della didattica: in fase di definizione

Commissioni d'esame:

Membri: Marcello Rotili, Serena Morelli, Serenella Ensoli, Carlo Rescigno, Rosa Vitale, Paola Carfora, Giuseppina Renda.

Programma:

Prerequisiti: lineamenti di storia romana del tardo impero, conoscenza delle principali metodologie archeologiche e topografiche.

Conoscenze e abilità da acquisire:

1. conoscenze e capacità di comprensione che estendono ed implementano quelle tipicamente associate al primo ciclo (Laurea triennale in Beni Culturali) e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca (*conoscenza e capacità di comprensione*);
2. capacità di applicare conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi o interdisciplinari connessi al proprio settore di studio (*conoscenza e capacità di comprensione applicate*);
3. capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi (*autonomia di giudizio*);
4. capacità di comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, conclusioni, conoscenze e la *ratio* ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti (*abilità comunicative*);
5. capacità di apprendimento che consentano uno studio per lo più auto-diretto o autonomo (*capacità di apprendere*).

Modalità di esame/criteri di valutazione:

L'esame prevede il superamento di una discussione orale in cui si valuterà l'adeguata conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva e la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'utilizzo di alcuni degli strumenti per lo studio delle produzioni ceramiche nella tarda età imperiale.

Contenuti:

Il corso prenderà in esame aspetti della cultura storico-artistica del tardo impero. Analizzerà altresì le trasformazioni delle città e delle campagne tra la fine dell'età antica e la prima età medievale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, esercitazioni/seminari, sopralluoghi, partecipazione a convegni e conferenze.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Ulteriori materiali di studio verranno indicati direttamente agli studenti durante il corso.

Dati gli argomenti trattati, è fortemente consigliata la frequentazione del corso oltre alla partecipazione ai sopralluoghi programmati.

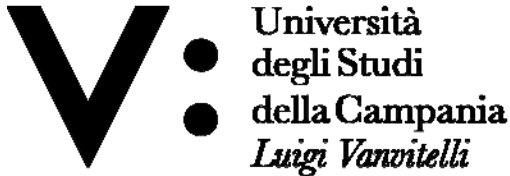
Il calendario dei sopralluoghi sarà fornito durante le lezioni e in considerazione delle esigenze didattiche complessive.

Testi di riferimento:

- BIANCHI BANDINELLI R.-TORELLI M. 2001⁹, *L'arte dell'antichità classica. Etruria-Roma*, pp. 102-121 (con schede).
- BROGIOLO G. P.-GELICHI S. 2007⁷, *La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia*, Bari.
- ROTILI M. 2009, *Archeologia e storia dell'insediamento fra tarda antichità e alto medioevo*, in CRISCUOLO U.-DE GIOVANNI L. (a cura di) 2009, *Trent'anni di studi sulla Tarda Antichità: bilanci e prospettive*. Atti del Convegno internazionale (Napoli, 21-23 novembre 2007), Napoli, pp. 329-353.

Lettere per i non frequentanti:

- DE LACHENAL L. 1995, *Spolia. Uso e reimpiego dell'antico dal III al XIV secolo*, Artabano di Omegna (VB), pp. 11-96.



**Università
degli Studi
della Campania**
Luigi Vanvitelli

DEPARTMENT OF ARTS AND HUMANITIES

Bachelor's Degree (First Cycle) in Humanities – Cultural Heritage – Master's Degree (Second Cycle) in Archaeology and Art History – Classical and Modern Philology.

General Course Information

Study course: Cultural Heritage Master's Degree Class
Cohort 2015/2016, a.y. 2017/18

Academic Credits: 6 CFU

Compulsory Attendance: compulsory until 80%

Language: Italian/English

Registered office: Via Perla, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

Professor: Marcello Rotili, Nicola Busino

Lending course: si

Details about Academic Credits:

Discipline Typology: characterizing class

Disciplinary Field: 10/A1

Scientific-disciplinary field: L-ANT/08, Christian and Medieval Archeology

Class Delivery Mode:

Class period: II semester

Year of study: III year

Delivery mode: front class, inspections and surveys, practical activities

Teaching Organization:

Class Hours: 30 hours

Personal Study Hours: 120 hours

Calendar:

Class Start: April 16, 2018

Class End: June 8, 2018

Class Time: Under definition

Examination Board:

Members: Marcello Rotili, Stefania Quilici Gigli, Serena Morelli, Serenella Ensoli, Carlo Rescigno, Rosa Vitale, Paola Carfora, Giuseppina Renda.

Class Program:

Prerequisites: Late Antiquity History, Archaeological and Topographical Methodologies main knowledges, knowledges about shapes and organization about space in Late Antiquity.

Knowledges and Abilities to achieve:

- 1) have demonstrated knowledge and understanding that is founded upon and extends and/or enhances that typically associated with the first cycle (Cultural Heritage Three-year Degree Class), and that provides a basis or opportunity for originality in developing and/or applying ideas, often within a research context (*knowledge and understanding*);
- 2) can apply their knowledge and understanding, and problem solving abilities in new or unfamiliar environments within broader or multidisciplinary contexts related to their field of study (*applying knowledge and understanding*);
- 3) have the ability to integrate knowledge and handle complexity, and formulate judgments with incomplete or limited information, but that include reflecting on social and ethical responsibilities linked to the application of their knowledge and judgments (*making judgements*);
- 4) ability of communication conclusions, knowledge and rationale underpinning these to specialist and non-specialist audiences clearly and unambiguously (*communication skills*);
- 5) have the learning skills to allow them to continue to study in a manner that may be largely selfdirected or autonomous (*learning skills*).

Conduct of examination/Evaluation criteria:

Exams consists of an oral discussion. It will be valued adequate knowledge of contents, abilities in oral expression and orientation about using of some instruments for Late Antiquity architecture.

Contents:

From analyzing Late Roman contexts to reading and interpretation the transformation of Roman urban and rural landscape. Leave enough time for monumental shapes.

Learning activities and teaching methodologies:

Frontal lessons, tutorials and seminars, surveys, meetings and conferences.

Further informations about learning materials:

Further bibliography will be suggested during the class.

Beause of the topics, it is strictly recommended class frequency - and above all – surveys partecipation.

Surveys calendar will be defined during lessons and according with overall didactic needs.

Reference texts:

- R. Bianchi Bandinelli, M. Torelli M. 2001⁹, *L'arte dell'antichità classica. Etruria-Roma*, pp. 102-121 (con schede).
- G. P. Brogiolo, S. Gelichi S. 2007⁷, *La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia*, Bari.
- M. Rotili 2009, *Archeologia e storia dell'insediamento fra tarda antichità e alto medioevo*, in U. Criscuolo, L. De Giovanni L. (a cura di) 2009, *Trent'anni di studi sulla Tarda Antichità: bilanci e prospettive*. Atti del Convegno internazionale (Napoli, 21-23 novembre 2007), Napoli, pp. 329-353.

Further reading (for those who do not attend):

- L. De Lachenal 1995, *Spolia. Uso e reimpiego dell'antico dal III al XIV secolo*, Artabano di Omegna (VB), pp. 11-96.